

Allegato A2 – SCHEDA TECNICA E DESCRITTIVA DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia verde”, Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica” Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici
Titolo dell'operazione	
Soggetto proponente/capofila	

1. ANAGRAFICA

Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

Proposta presentata in forma aggregata

☐ SI

☐ NO

Qualora si sia scelto SI, procedere con la compilazione della seguente anagrafica relativa al/ai Partner/s aggregato/i

Partner Aggregato	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

Partner Aggregato	
Legale Rappresentante	

Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

• • • • •

Per ciascun Partner aggregato è possibile aggiungere ulteriori box anagrafici

Partner Aggregato	
Legale Rappresentante	
Referente proposta progettuale	
Ruolo	
Telefono	
Mail	
PEC	

1.1 Luogo della sperimentazione

Riportare le informazioni che individuano la localizzazione del sito/spazio di sperimentazione in cui verrà avviata la proposta progettuale (indirizzo della struttura ospitante, città)

PARTE I

2. TEMATISMO PRESCELTO

Selezionare *una o più* tra le seguenti tematiche interessate dalla proposta:

- ☐ la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei
- ☐ il potenziamento dei sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti
- ☐ l'utilizzo di tecnologie innovative nell'ambito delle risorse idriche
- ☐ (in aggiunta e non in via esclusiva) _____

3. INFORMAZIONI TECNICHE

3.1 Analisi della proposta progettuale

Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione; b) capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema; c) implementazione del sistema di monitoraggio; d) attuazione di processo a supporto della sperimentazione; e) valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare; f) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta. <p>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>
Coerenza con la disciplina di settore	<p>Si richiede di specificare in che modo la proposta progettuale rispetta le disposizioni previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore (es. direttiva quadro acque 2000/60/CE, direttiva acque sotterranee 2006/118/CE, direttiva strategia marina 2008/56/CE, direttiva trattamento acque reflue urbane 91/271/CEE, direttiva nitrati 91/676/CEE, direttiva pesticidi 2009/128/CE, direttiva sostanze prioritarie 2013/39/CE, direttiva habitat 1992/43/CEE), nazionali (d.lvo. n. 152/2006 e s.m.i., d.lvo. n. 190/2010, d.lvo. n. 150/2012) e regionali (regolamenti di attuazione, del Piano regionale di tutela delle acque)</p>
Coerenza con gli strumenti di programmazione di settore	<p>Si richiede di specificare in che modo la proposta progettuale sia compatibile con gli obiettivi definiti dagli strumenti di programmazione vigente di settore (es. Piano di gestione acque e Piano di gestione rischio alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Piano regionale di Tutela delle Acque, e loro programmi di misure, Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, piani di gestione delle aree naturali protette e misure di conservazione per i siti rete natura 2000)</p>
Livelli di progettazione disponibile (nel caso siano previsti esecuzione di lavori)	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	
Utilizzo risultati della sperimentazione (Conformità alla normativa sugli Aiuti di Stato (art. 107 del TFUE e Comunicazione 2016/C 262/01))	<p>Indicare le finalità per le quali si intende utilizzare i risultati della presente sperimentazione (sono ammesse esclusivamente di attività di natura non economica)</p>



Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>
--	---

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE

4.1 Risorse finanziarie della proposta progettuale

Fonti di finanziamento previste	<i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i> <input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale) <input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 3.3 dell'Avviso
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____



PARTE II

5. ANALISI DEL CONTESTO

5.1 Analisi del contesto di riferimento

Descrivere il contesto di riferimento in cui avviare l'attività di sperimentazione

5.2 Analisi dei fabbisogni

Sulla base dell'analisi di contesto di riferimento procedere all'individuazione del problema o del bisogno specifico che la proposta progettuale intende affrontare, riportando quali criticità sono state rilevate nel contesto attuale, le cause principali e gli eventuali soggetti o elementi maggiormente coinvolti o impattati da tale problematica, nonché l'origine dell'idea progettuale (es. osservazioni sul campo, analisi specifiche o altre motivazioni concrete)

6. BACKGROUND DELL'ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE

6.1 Stato dell'arte e conoscenze pregresse

Descrivere quale è lo stato dell'arte relativo al tema oggetto di sperimentazione, riportando, se esistono, pubblicazioni scientifiche, progetti simili o tecnologie già sviluppate in questo ambito e se questi hanno ottenuto risultati o evidenze già disponibili nella letteratura scientifica o nella pratica operativa.

A tal proposito indicare se l'attività proposta si differenzia o si integra con quanto già esistente.



6.2 Dinamiche, tendenze e sfide attuali nell'ambito di riferimento sperimentale

Descrivere quali sono le dinamiche, le tendenze e le sfide attuali interessate dall'attività di sperimentazione

7. ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE

7.1 Approccio metodologico

Specificare l'ipotesi su cui si intende concentrare lo studio nell'ambito dell'attività di sperimentazione, indicando contestualmente i metodi, gli strumenti e le tecnologie che si prevede di utilizzare

7.2 Fase di test, validazione

Indicare se si prevedono fasi di test, validazione o confronto con esperienze esterne

7.3 Obiettivi e impatti attesi

Indicare quali cambiamenti si intendono generare nel contesto di riferimento e in che modo i risultati potranno essere trasferiti, replicati.



7.4 Modalità di pubblicazione e disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca

Indicare le modalità di pubblicazione e disseminazione dei risultati ottenuti dall'attività di sperimentazione (ad esempio attraverso l'utilizzo di canali accademici tradizionali, di strumenti innovativi di comunicazione scientifica, ecc.)

7.5 Piano di gestione dell'attività di sperimentazione

Indicare le modalità di gestione dell'attività di sperimentazione (es. gestione operativa, ecc.)

7.6 Destinazione prevista della strumentazione al termine della sperimentazione

Indicare la destinazione prevista della strumentazione al termine della sperimentazione e se la stessa verrà riutilizzata in altri progetti, attività didattiche, formative o di ricerca o altri ambiti di applicazione. Inoltre, indicare se è stato individuato un ente, un'organizzazione o una figura incaricata della custodia e dell'utilizzo futuro o se, per la strumentazione è prevista la messa a disposizione della comunità o di altri soggetti interessati?

PARTE III

8. QUADRO ECONOMICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

QUADRO FINANZIARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
A) Somme a base di gara		Importo	Note
A.1	Lavori (nel limite massimo del 10% dell'importo totale del progetto)		
A.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
A.3	Forniture		
A.4	Servizi		
A.5	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale		
Totale A			
B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
B.1	<i>Personale dipendente</i> a tempo determinato e indeterminato (ricercatori, assegnisti, borsisti, tecnici nella misura in cui sono impiegati nelle attività di progetto) nel limite massimo del 40% dell'importo totale del progetto		
B.2	<i>Servizi</i> (servizi di consulenza, spese per software, database, e altre risorse digitali utilizzate nella ricerca)		
B.3	<i>Acquisto di beni, macchinari e attrezzature</i> (escluso materiale tecnico durevole hardware, monitor, pc, notebook, stampanti, ecc.) funzionali all'attuazione del progetto, definendo in ambito progettuale la destinazione successiva alla conclusione del progetto		
B.4	<i>Affidamento di servizi</i> in ambito di realizzazione pubblicazioni, di eventi divulgativi collegati al progetto e presentazione dei risultati del progetto di sperimentazione (nel limite massimo del 5% dell'importo totale di progetto);		
B.4	Costi per il rispetto degli obblighi di <i>comunicazione, trasparenza e pubblicità</i> (nel limite massimo dell'1% dell'importo totale di progetto)		
B.5	Imprevisti (nel limite massimo del 5%)		
B.6	Iva ed eventuali altre imposte (es. contributi alle casse previdenziali)		
Totale B			
TOTALE (A+B)			

9. CRONOPROGRAMMA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il cronoprogramma di progetto, variabile a seconda delle attività che lo compongono, è da comunicarsi secondo gli steps attraverso cui si articola la proposta, da riportarsi di seguito con le date previste per il loro avvio e la loro conclusione, secondo un diagramma di Gantt:

CRONOPROGRAMMA DI EVENTUALI LAVORI FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i>
4. Avvio concreto delle attività (<i>inizio concreto dei lavori</i>)	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i>
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	<i>Indicare data</i>

CRONOPROGRAMMA EVENTUALE DI FORNITURE/SERVIZI FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. Predisposizione e approvazione atti di gara	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Pubblicazione avviso/bando	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4</i>
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5</i>
7. Verifica di conformità/collauda	<i>Indicare data</i>



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche
www.regione.puglia.it

Luogo e data _____

*(sottoscritta digitalmente dal Rappresentante
legale del Soggetto proponente)*